

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399467

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399466

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Maria Teresa Asburgo-Lorena Toscana

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano secondo, stanza II29
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 6140
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 81
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1831
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1833
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pietro Ayres
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1794/ 1878
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000270
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	117.5
<b>MISL - Larghezza</b>	86
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 131.8 cm; larghezza 101 cm; profondità 6.7 cm
<b>MISV - Varie</b>	misure targa: altezza 27.5 cm; larghezza 10.5 cm; profondità 2.1 cm
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di doratura dalla cornice, depositi di polvere sulla cornice
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Il personaggio è rappresentato stante, a tre quarti di figura, con il corpo orientato di lieve tre quarti, e così il volto. Lo sguardo è rivolto verso destra. Porta i capelli raccolti con file di corti boccoli che incorniciano il viso. Fronte scoperta alla sommità della quale è posto un diadema a corona aperta ornato da spighe di grano. Sul retro della nuca è fermato un velo in pizzo che discende sino dietro alla schiena. Orecchini a corolla e una corona al collo. Indossa un abito da corte con ampio scollo ovale profilato con pizzo come le maniche a gigot. Il corpetto è ornato centralmente da un gioiello ovale. Sul petto è appuntata con un fiocco la medaglia dell'ordine della croce stellata. Il punto vita è segnato da una cintura con fiocchi e da una sopragonna di colore rosso, trattenuta da una delle due mani, entrambe guastate. Dietro alla sovrana è dipinta una poltrona dall'alto schienale imbottito come la seduta. Sulla destra è raffigurato un tavolo su cui poggia un cuscino ornato da gallone e fiocchi sul quale è rappresentata una corona chiusa. Un tendone chiude la scena lasciando intravedere un brano di paesaggio sulla destra con alberi, prati, montagne e cielo al tramonto. La tela è posta entro una cornice, in legno intagliato e dorato, di formato e luce rettangolare. Tipologia a gola. Battuta perlinata; fascia centrale liscia, fascia esterna ornata in pastiglia con minuto motivo floreale stilizzato. Al di sotto, al centro, è affissa, a mezzo di due barre metalliche, una targa di profilo e luce rettangolare in legno intagliato e dorato con iscrizione identificativa del personaggio rappresentato, ornata da una fascia con motivo ad ovoli centrale.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61BB2 (MARIA TERESA ASBURGO-LORENA TOSCANA)
	PERSONAGGI: Maria Teresa Asburgo-Lorena Toscana. ABBIGLIAMENTO: abito da corte; guanti; orecchini; collana; velo;

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	diadema. OGGETTI: corona chiusa; cuscino; medaglia dell'ordine della croce stellata. MOBILIA: poltrona; tavolo; tendone. PAESAGGIO: prato; montagne; cielo; nubi. VEGETALI: alberi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 6140 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 81
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PP. 41 (verde)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.oP.oR. 66 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	887./ R. (verde)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	dattiloscritto
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, corsivo alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, traversa, a sinistra su etichetta rettangolare incollata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	RACCONIGI-Castello
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in alto, al centro, su etichetta rettangolare profilata blu
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Reale Palazzo di Savoia Aosta
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in basso, a sinistra, su etichetta ovale cimata da corona
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R. Castello di Racconigi/00066/1933
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.oP.oR. 66 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, cornice, in basso, a destra, su etichetta ottangolare profilata blu
<b>ISRI - Trascrizione</b>	82 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	recto, su targa, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MARIA TERESA ARCID.SSA TOSCANA/ REGINA DI SARDEGNA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tela raffigura Maria Teresa Asburgo-Lorena del ramo di Toscana (Vienna, 1801-Torino, 1855), consorte del re Carlo Alberto, raffigurato nel ritratto a pendent, nel momento dell'ascesa al trono del regno di Sardegna o poco dopo, in considerazione dei tratti ancora giovanili della coppia e dal confronto con il ritratto, conservato parimenti al secondo piano del Castello di Racconigi, eseguito da Ferdinando Cavalleri nel 1832-33. Pertanto può essere datata intorno al 1831-1833 ed eseguita nell'ambito dei pittori di corte specializzati nella ritrattistica, tra i quali si segnalò in particolare Pietro Ayres. I caratteri della cornice e della targa, potrebbe far presupporre che i due dipinti facessero parte della collezione iconografica della dinastia dei Savoia-Carignano e dei suoi rami collaterali, è attestata a partire almeno dall'inventario redatto nel 1838 che riportava nella Sala di Ricevimento a sinistra di quella di accesso al secondo piano del castello la presenza di diciotto ritratti di principi e principesse di Carignano, muniti tutti di cornice in legno dorato con ornati in pastiglia e dotata di targa con l'iscrizione per il riconoscimento dell'effigiato, ove è documentato almeno dal 1850 che si trovassero anche i ritratti di Carlo Alberto e Maria Teresa di Toscana. L'arciduchessa era la quinta figlia di Ferdinando III, granduca di Toscana, e di Maria Luisa Amalia di Borbone. Come tutti gli esponenti della casata imperiale, durante il periodo napoleonico, visse a Vienna e nei territori asburgici. Tornò con la famiglia a Firenze nel 1815; due anni più tardi sposò il principe Carlo Alberto, trasferendosi a Torino. Dopo l'implicazione del consorte nei moti del 1821, si trasferirono a Firenze, dove nacque il secondogenito. Rientrarono a Racconigi due anni più tardi. Divenne regina di Sardegna nel 1831. Si dedicò largamente al sostegno e alla beneficenza verso istituti di assistenza e religiosi, mantenendosi estranea alla politica e agli affari di Stato. Dopo l'abdicazione del consorte, e per sua espressa indicazione, rimase a Torino, vivendo per lo più in modo appartato.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Savoia
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1980

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo

<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG03283
<b>FTAT - Note</b>	recto
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG03284
<b>FTAT - Note</b>	verso
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ragusa, Elena
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000021
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 39
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 182
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Citazione inventariale (Inv. R 6140, 1951, fol. 899): MARIA TERESA DI TOSCANA - Regina di Sardegna - (moglie di Carlo Alberto 1801 +1855) Ritratta in piedi a 3/4 di figura, testa quasi di fronte adorna di diadema e velo; in abito bianco con maniche corte a sbuffo e braccia adorne di lunghi guanti bianchi. Tiene colla mano destra un lembo della gonna rossa. Sullo sfondo: scorcio di paesaggio

montano. Ad olio su tela di ignoto. Cornice e misure c.s. (ovvero:  
cornice dorata in legno con ornati in gesso. m. 1,17 x 0,85 (B.)